

COMUNE DI OSILO

PROVINCIA DI SASSARI

Servizio del Personale

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto vacante di categoria **C1 – PART TIME (24 ore)** e profilo professionale **Istruttore Vigilanza**, presso il Servizio Polizia Locale.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Programmazione e partecipazione, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con atto n. 86 in data 09/07/2019 in ordine al piano occupazionale, al Regolamento per la selezione del personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 07.04.1998, modificato con delibere G.C. n. 98 del 07.07.2010, n. 160 del 15.12.2010, n. 63 del 18.05.2011, n. 87 del 09/07/2019 e n. 96 del 25.07.2019 ed in attuazione della propria determinazione n. 175 in data 31.07.2019 di approvazione del bando di concorso, successivamente rettificata con determinazione n. 212 (Reg. Gen. 1016) del 27.08.2019;

Visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti la legge 10 aprile 1991, n. 125 e il D.lgs 23.05.2000, n. 196, concernenti disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione – Linee Guida sulle procedure concorsuali;

Vista la legge n. 56/2019;

Visto il C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali

Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 c. 9 del D. Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto vacante, di categoria C1 – part time a 24 ore e profilo professionale Istruttore Vigilanza, presso il Servizio Polizia Locale. La presente procedura rimane subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.lgs 165/2001.

Contenuto del profilo professionale:

Possiede approfondite conoscenze mono specialistiche e/o grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento. Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi, con media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili, ha relazioni interne anche di natura negoziale anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità di appartenenza, relazioni esterne di tipo diretto, relazioni con l'utenza di natura diretta, anche complessa e negoziale. Svolge attività di vigilanza in materia di Polizia Amministrativa, commerciale, stradale, giudiziaria, regolamenti di Polizia Locale e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica, nei limiti e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Può essere tenuto ad utilizzare strumenti complessi e a condurre tutti i mezzi in dotazione. Istruisce pratiche connesse all'attività della Polizia municipale e può essere chiamato ad attività di coordinamento di personale inquadrato nella categoria inferiore.

Non è prevista la riserva dei posti alle categorie protette di cui alla legge 12.03.1999, n. 68.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I **requisiti generali** richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, dei requisiti previsti dall'avviso di selezione e in particolare:
 - 1) del godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - 2) di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
- c) compimento del 18° anno di età;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità psico - fisica in relazione al tipo di impiego (l'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente);
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) non essere inadempienti rispetto agli obblighi di leva, se dovuti.
- h) di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/1999, articolo 3, comma 4;

- i) di non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati;
- f) di possedere la patente cat. B;
- g) di possedere i requisiti soggettivi necessari per la nomina di agenti di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento della Polizia Locale;

I **requisiti specifici** richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

titolo di studio: Diploma scuola media superiore.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso entro i termini di scadenza del bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento che la sancisce.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere **autodichiarati**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella **domanda stessa**. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione, da compilarsi preferibilmente sullo schema allegato al presente avviso e senza apporre alcuna marca da bollo, dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del bando. **Della scadenza del termine verrà data comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Bandi e Concorsi" e nella Home Page del sito istituzionale.**

Nel giorno di scadenza, come sopra determinato, le domande **dovranno** pervenire **entro le ore 13.00** all'Ufficio Protocollo - piano secondo del Comune di Osilo (SS) situato in via Sanna Tolu n. 30, pena l'esclusione, in busta chiusa (ad esclusione delle domande inviate per PEC), con sopra riportata la dicitura "***domanda di partecipazione alla selezione pubblica per n. 1 posto, di categoria C – part -time 24 ore e profilo professionale Istruttore Vigilanza***", presso il Servizio Polizia Locale.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio sopra indicato, nei giorni Mercoledì, Giovedì e Venerdì, con orario dalle 09.00 alle 13.00, indicando sulla busta l'oggetto del bando. Qualora la data di scadenza coincida con il Lunedì o il Martedì sarà onere del candidato adoperarsi per

- trasmettere la domanda mediante altre modalità tenendo conto che l'istanza deve pervenire entro i termini stabiliti;
2. tramite servizio postale, all'indirizzo dell'Ufficio sopra indicato ed entro i termini anzidetti. Si rimarca che non sarà considerata valida la domanda trasmessa all'ufficio postale accettante in quanto considerata fuori termine. Non è valida la data e ora del timbro ufficio postale accettante.
 3. A mezzo di PEC proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata (PEC), all'indirizzo: protocollo@pec.comune.osilo.ss.it, trasmettendo scansione della domanda firmata in formato PDF e degli allegati. Nel caso di presentazione mediante PEC fa fede la data e orario di ricezione. **NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE, E QUINDI ESCLUSE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE, LE DOMANDE PERVENUTE AL SUDETTO INDIRIZZO DI PEC SPEDITE DA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA NON CERTIFICATA;**

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento della tassa concorso di € 15.00 indicando come causale **"tassa concorso bando istruttore Vigilanza"**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza, così come non si assume alcuna responsabilità nei casi di ritardato arrivo dovuti a disguidi non dipendenti dalla propria volontà.

Art. 3 Contenuto della domanda e allegati.

Nella domanda, con allegata copia del documento di riconoscimento, dovranno essere contenute le seguenti dichiarazioni, ai sensi artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- 2) residenza o domicilio, con esatta indicazione del codice di avviamento postale e numero telefonico;
- 3) codice fiscale;
- 4) età non inferiore ad anni 18;
- 5) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europeo;
- 6) di avere il pieno diritto del godimento dei diritti civili e politici con l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti (indicando la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso o contestato) ovvero la loro inesistenza;
- 8) la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato

decaduto da un impiego statale ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;

- 10) non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 11) eventuali procedimenti disciplinari inflitti negli ultimi 5 anni;
- 12) la propria posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 13) il bando a cui si intende partecipare;
- 14) il possesso dell'idoneità psico - fisica in relazione al particolare servizio da svolgere (da accertare con la certificazione medica);
- 15) il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando con l'esatta indicazione dell'Ente presso la quale è stato conseguito, la data del suo conseguimento e della valutazione riportata;
- 16) di accettare, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni del presente bando e di sottostare a tutte le condizioni previste dal vigente Contratto di Lavoro, dal codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e dal Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi vigente;
- 17) indicazione dell'indirizzo email e/o PEC o altro indirizzo sul quale si chiede vengano inviate le comunicazioni inerenti il presente bando. In caso di variazione del recapito comunicato il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione;
- 18) eventuali titoli di preferenza o precedenza ove previsti dal bando o dalla normativa vigente, come da allegato A;
- 19) di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/1999, articolo 3, comma 4;
- 20) di non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati;
- 21) di possedere la patente cat. B;
- 22) di possedere i requisiti soggettivi necessari per la nomina di agenti di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento della Polizia Locale;
- 23) consenso al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

Alla domanda di partecipazione sono allegati:

1. curriculum in formato europeo, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, come da articolo 7;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà sui titoli di servizio, come indicato nell'articolo 6, completa di date ai fini della corretta attribuzione del punteggio;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà relativa ai titoli vari e culturali, come indicato nell'articolo 8.
4. la ricevuta di versamento della tassa concorso di € 15.00 indicando come causale "**tassa concorso bando istruttore Vigilanza**", da effettuarsi sul conto corrente postale n. 12337077 intestato a Servizio tesoreria, IBAN IT43Z0101517203000070076081;

Chi partecipa contemporaneamente a più concorsi indetti dall'ente è tenuto a presentare tante domande quanti sono i corrispondenti concorsi, unendo però a una sola di esse i documenti eventualmente necessari se trattasi di concorso per titoli o per titoli ed esami; alle altre domande di concorso dovrà essere allegato un elenco, redatto in duplice copia e in carta libera, in cui sono elencati i documenti presentati dal candidato e allegati ad altra domanda di concorso.

Art. 4 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Le domande pervenute sono esaminate, ai fini dell'ammissione alla selezione, dal competente Ufficio del Personale.

Con atto del Responsabile del Servizio Affari Generali, Programmazione e Partecipazione è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione. Della decisione assunta è data informazione, in modo formale, agli interessati.

Comporta l'automatica esclusione dall'ammissione alla selezione una o più delle seguenti condizioni:

- presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alla proprie generalità personali;
- mancata sottoscrizione della domanda, salvo il caso di presentazione tramite posta elettronica solo se l'indirizzo pec è intestato al richiedente. Nel caso di utilizzo di un indirizzo pec intestato ad altri è necessaria la sottoscrizione.
- il mancato versamento, entro i termini di scadenza del bando, della tassa di concorso, se prevista;
- l'omessa o errata indicazione del concorso cui si intende partecipare;

Il Responsabile del Servizio competente in materia di personale potrà, altresì, disporre l'ammissione di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. In tali casi, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché il possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati, sarà effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori della selezione e di coloro che, risultando utilmente collocati nella graduatoria, saranno assunti.

Art. 5 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

I titoli e le prove di esame saranno valutati come segue:

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:
 - a) punti 30 per ciascuna prova scritta;
 - b) punti 30 per la prova orale;
 - c) punti 10 per i titoli.

Valutazione dei titoli

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati, sono così ripartiti:

- Titoli di studio PUNTI 3 (**attribuzione del punteggio è come da stralcio del Regolamento, allegato B, che si allega**)
- Titoli di servizio PUNTI 4
- Curriculum formativo-professionale PUNTI 2
- Titoli vari e culturali PUNTI 1

Art. 6 - TITOLI DI SERVIZIO (punti 4)

Sarà ammesso a valutazione il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo, presso Comuni, Province, loro Consorzi, ASL, Stato, Regione ed altri Enti Pubblici. Nessuna valutazione sarà perciò attribuita ai servizi prestati alle dipendenze dei privati.

1. Classe A) – Servizio prestato nella stessa area del posto messo a concorso (max 2.5 punti).

- 1.a) nello stesso profilo o superiore punti 0,15 per ogni mese di servizio effettivamente prestato
- 1.b) in profilo inferiore punti 0,10 pr ogni mese di servizio effettivamente prestato

2. Classe B) – Servizio prestato in area diversa da quella del posto messo a concorso (max punti 1.5)

- 2.a) nello stesso profilo o superiore punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato
- 2.b) in profilo inferiore punti 0,07 pr ogni mese di servizio effettivamente prestato

Le eventuali frazioni di mese di cui ai punti 1.1), 1.b), 2.a), 2.b) si sommano e si esclude dal calcolo solo la frazione residua inferiore al mese.

Ai servizi a orario ridotto è attribuito un punteggio proporzionato alla durata degli stessi rispetto al normale orario di lavoro.

ART. 7 – CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE (punti 2)

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un numero massimo di 2, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

La Commissione terrà conto degli incarichi speciali svolti, dallo svolgimento di mansioni superiori.

Il punteggio che verrà attribuito al curriculum professionale terrà conto inoltre di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale del concorrente, allo stesso irrogate nei 5 anni antecedenti il termine ultimo stabilito per la partecipazione al concorso.

Si richiamano le ulteriori disposizioni regolamentari.

Art. 8 TITOLI VARI E CULTURALI (punti 1)

Alla domanda devono essere allegati i titoli, o dichiarazione sui medesimi, che il candidato possiede ai fini della loro valutazione come sotto riportati:

- a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali dei posti messi a concorso;
- b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richiamate;
- c) la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- e) l'idoneità in concorsi per titoli o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella del concorso.

I documenti dei titoli devono essere presentati in copia conforme (auto-dichiarata) o in originale. Non sono soggetti all'applicazione di marche da bollo.

La valutazione dei titoli diversi è demandata alla commissione giudicatrice, sulla base delle indicazioni del presente avviso e delle ulteriori decisioni assunte nell'ambito della propria discrezionalità, in particolare con riferimento all'attinenza con le conoscenze necessarie al posto di lavoro in selezione.

ART. 9 PRESELEZIONE

1. Il bando concorsuale può prevedere, in presenza di un numero elevato di candidati superiore a 30, la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

2. Il responsabile di settore competente, al fine di espletare la preselezione, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, quali aziende specializzate in selezione del personale, per la redazione e/o somministrazione e/o correzione dei questionari e/o degli elaborati.
3. Il responsabile, al fine di fornire alla ditta affidataria del servizio di cui al punto precedente le opportune indicazioni necessarie per la predisposizione e la valutazione dei quesiti, dovrà avvalersi della consulenza della commissione esaminatrice.
4. Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 30 (trenta) candidati che avranno conseguito il punteggio più alto, e comunque non inferiore a 21/30. Saranno comunque ammessi tutti i candidati che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo degli ammessi. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.
5. Nel caso in cui nel giorno e orario fissato per la prova preselettiva fosse presente un numero di candidati pari o inferiore a 30 (trenta), la prova preselettiva non si terrà.
6. I candidati con disabilità uguale o superiore a 80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale preselezione.

Art. 10 - PROVA D'ESAME - CALENDARIO

La selezione si svolgerà sulla base di prove d'esame tese ad accertare le capacità pratiche e teoriche del concorrente, come di seguito indicate:

- **Prova scritta teorica**, attraverso la risoluzione di test a risposta multipla e chiusa o mediante uno scritto sulle seguenti materie:

- Domande a risposta scritta o soluzione di quesiti o stesura di elaborato su Codice della Strada, testo unico leggi pubblica sicurezza e regolamento. Ordinamento della Polizia Municipale. Procedimento amministrativi e diritto di accesso

- **Prova teorica- pratica**: redazione di un verbale di contravvenzione o di un rapporto di servizio inerenti alle leggi in materia di circolazione stradale, edilizia e commercio.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati potranno consultare solo leggi e regolamenti non commentate né annotte da massime della giurisprudenza.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato **un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte**. Pertanto, in caso di mancato conseguimento della votazione di

almeno 21/30 nella prima prova scritta non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

Prova orale, alla quale sono ammessi i concorrenti che avranno conseguito l'idoneità ed entrambe le prove scritte e da svolgersi in luogo aperto al pubblico, attraverso colloquio sulle seguenti materie:

- Materie delle prove scritte. Reati contro la pubblica amministrazione. Norme in materia di pubblico impiego. Anticorruzione, Norme in materia di manifestazioni e suape. Anticorruzione e Trasparenza. *Conoscenza della lingua inglese mediante un colloquio e/o mediante la lettura e traduzione a vista di uno testo scritto fornito dalla Commissione. Uso delle apparecchiature informatiche (pacchetto Office – programmi Open Source, gestione posta elettronica internet.)*

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente.

I giorni e la sede di svolgimento delle prove sarà resa nota con avviso da pubblicarsi nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente e nella Home Page del sito istituzionale www.comune.osilo.ss.it.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11 Convocazione dei candidati ammessi

L'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale modifica delle sedi e degli orari delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo www.comune.osilo.ss.it. Non saranno effettuate convocazioni individuali. È pertanto cura dei candidati verificare sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 12 - INFORMAZIONI GENERALI

Trattamento economico:

La retribuzione per la categoria di inquadramento è stabilita dal C.C.N.L. **€ 15.059,33** (retribuzione per 24 ore) ed è composta dalle seguenti voci retributive:

- retribuzione tabellare annuale (dodici mensilità) pari a **€ 13.562,71** (retribuzione per 24 ore);

- tredicesima mensilità pari a **€ 1.130,22**, in misura di un dodicesimo per ogni mese di servizio prestato;

- indennità di comparto annuale (dodici mensilità) pari a **€ 366,4**

Alla retribuzione sopra indicata possono aggiungersi, se spettanti:

- le quote per l'assegno al nucleo familiare;

- le voci stipendiali variabili del salario accessorio se e in quanto dovuti, quali: premi di produttività, indennità di reperibilità, di rischio, di maneggio valori, di turno, di disagio, indennità di responsabilità ed eventuale trattamento per lavoro straordinario secondo quanto previsto dal CCNL e dal CCDI.

La retribuzione è corrisposta al lordo delle ritenute fiscali ed oneri di Legge.

Pari opportunità:

La selezione è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, in applicazione del D.Lgs. n. 198/2006. Sul lavoro l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità ad entrambi i sessi.

Graduatoria e nomina

In esito alle prove d'esame è formulata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei a tutte le prove.

La graduatoria è formulata sulla base del punteggio conseguito nelle prove d'esame e nei titoli professionali, con l'applicazione dei titoli di preferenza, a parità di punti, come indicati nell'allegato C del Regolamento Comunale, che si allega in copia sotto la lettera A.

Il vincitore sarà nominato con apposito atto, cui seguirà la stipula del contratto individuale di lavoro per il posto ricoperto, nel rispetto delle procedure stabilite dal regolamento comunale.

La graduatoria potrà essere utilizzata per altre assunzioni nei termini di legge che sono e che saranno emanate in materia.

L'esito della selezione sarà comunicato, per iscritto, a tutti i candidati che avranno sostenuto le prove d'esame del concorso.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione è subordinata ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale negli Enti Locali.

Trattamento dati personali:

La titolarità di questo trattamento è dell'Amministrazione Comunale. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018:

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: Società Karanoa S.r.l. – Sassari – Avv. Giacomo Salvatore Lucio Crovetti – Responsabile esterno - Dott.ssa Monica Zanda – Responsabile interno.

I dati sono trattati in modalità:

-Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali.

-Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea:

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Questo trattamento contempla alcune operazioni relativi a dati genetici e biometrici ed è eseguito in base ad apposita normativa (art. 5 del DPR 487/1994) che rende obbligatorio detto trattamento.

I dati personali oggetto del presente trattamento sono acquisiti direttamente dall'interessato.

Il trattamento dei dati in oggetto avverrà fin quando l'interessato non si opporrà formalmente o fin quando questa amministrazione riterrà opportuno proseguire nel trattamento stesso, comunque terminerà nei tempi previsti dalla legge.

Disposizioni applicate:

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le disposizioni di legge e di regolamento che avranno valenza superiore anche in caso di discordanza dell'avviso con gli atti generali e di legge. In ogni caso sono fatte salve le disposizioni di legge sulle modalità di reclutamento.

I candidati dovranno consultare periodicamente il sito istituzionale al fine di verificare la presenza di eventuali avvisi in merito alla procedura concorsuale.

Altre:

Il presente avviso di selezione e lo schema di domanda di partecipazione possono essere:

- -ritirati presso l'ufficio Affari Generali, Programmazione e Partecipazione dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal mercoledì al venerdì;
- -visualizzati e scaricati dal sito internet del Comune al seguente indirizzo:www.comune.osilo.ss.it

L'ufficio al quale rivolgersi per informazioni è Settore Affari Generali, Programmazione e Partecipazione (Tel. 079/3242209 e-mail vicesegretario@comune.osilo.ss.it).

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 come successivamente modificata, è Dott.ssa Monica Zanda - Tel. 079/3242209 e-mail vicesegretario@comune.osilo.ss.it.
Osilo, addì 27.08.2019

Il Responsabile Settore Affari Generali
Programmazione e Partecipazione

Dott.ssa Monica Zanda

ALL. A)

REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

ALLEGATO C (Art. 61) : DOCUMENTI COMPROVANTI I TITOLI DI PREFERENZA

TITOLI DI PREFERENZA

Documenti che i concorrenti devono produrre per avvalersi del diritto a fruire della preferenza o precedenza:

- a) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, in data non anteriore a tre mesi. I capi di famiglia numerosi dovranno far risultare dallo stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;
- b) gli ex combattenti e categorie assimilate ed i partigiani combattenti dovranno produrre copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare annotata delle eventuali benemerenze di guerra, ovvero la prescritta dichiarazione integrativa;
- c) i decorati di medaglie al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale per merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autenticata del relativo brevetto e del documento di concessione;
- d) i reduci dalla prigionia dovranno produrre la copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero la prescritta attestazione di prigionia;
- e) i reduci civili dalla deportazione o dall'internamento, compresi quelli per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre una attestazione del prefetto della provincia di residenza;
- f) i profughi dai territori di confine, dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante un'attestazione, rilasciata dal prefetto della provincia di residenza. I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia o dalla Somalia, potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana, i profughi dall'Egitto, dall'Algeria, dalla Tunisia, da Tangeri e dagli altri Paesi africani, anche un'attestazione rilasciata dal Ministero degli affari esteri o dall'autorità consolare;
- g) i mutilati ed invalidi di guerra o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione degli avvenimenti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati ed invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonché i mutilati ed invalidi della Repubblica sociale italiana di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod. 69 rilasciato dal

COMUNE DI USILO

PROVINCIA DI SASSARI

Ministero del Tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dall'autorità competente, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido e la categoria di pensione;

h) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti ovvero il mod. 69-ter rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale al cui servizio l'aspirante ha contratto l'invalidità, o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23-3-1948 (Gazzetta Ufficiale 8 aprile 1948, n. 83);

l) i mutilati ed invalidi civili dovranno produrre un certificato, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, ovvero una dichiarazione della commissione provinciale sanitaria per gli invalidi civili, con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

l) i mutilati ed invalidi del lavoro dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro o un attestato dell'I.N.A.I.L., con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

m) gli orfani di guerra o equiparati e gli orfani della lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell' 11 gennaio 1948, o per azioni singole o collettive aventi fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della Repubblica sociale italiana, gli orfani dei caduti altoatesini che appartennero alle forze armate tedesche, di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonché i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità competente. In tale categoria rientrano anche gli orfani di madre deceduta per fatto di guerra, ai sensi della legge 23 febbraio 1960, n. 92;

n) gli orfani dei caduti per servizio o equiparati produrranno una dichiarazione, rilasciata dall'amministrazione presso la quale il genitore prestava servizio;

o) gli orfani dei caduti sul lavoro o equiparati dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

p) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra e delle altre categorie di mutilati ed invalidi indicati nella precedente lettera g) dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato del sindaco del comune di residenza attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre o un attestato dell'autorità competente rilasciato a nome del genitore, indicante la categoria di pensione ovvero il decreto di concessione della pensione, la dichiarazione mod. 69, rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del genitore;

q) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione e la categoria, oppure il mod. 69-ter, rilasciato a nome del genitore o il decreto di concessione della pensione;

r) i figli di mutilati ed invalidi del lavoro dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre sono mutilati ed invalidi del lavoro, ovvero apposita attestazione, rilasciata dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro o una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

s) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati nelle precedenti lettere n) ed o) ovvero dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, nonché gli equiparati alle predette categorie, dovranno presentare un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza. Le vedove non rimaritate dei caduti in guerra e degli altri caduti indicati nella precedente lettera m) potranno comprovare tale

COMUNE DI OSILO

PROVINCIA DI SASSARI

ALL. B

Capo III - Valutazione dei titoli e degli esami

Art. 40 - Punteggio.

1. La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per ciascuna prova scritta;
- b) punti 30 per ciascuna prova pratica;
- c) punti 30 per ciascuna prova orale;
- d) punti 10 per i titoli.

2. Qualora la valutazione dei titoli e delle prove concorsuali non ottenga il voto unanime, si darà atto nel verbale della votazione attribuita da ciascun commissario ai titoli o alle prove.

Art. 41 - Valutazione dei titoli.

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati, sono così ripartiti:

Gruppo I	Titoli di studio	punti: 3
Gruppo II	Titoli di servizio	punti: 4
Gruppo III	Curriculum formativo e professionale	punti: 2
Gruppo IV	Titoli vari e culturali	punti: 1

totale punti: 10

Art. 42 - Valutazione dei titoli di studio (Gruppo I).

1. Classe A - Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max 2 punti).

Votazione Scuola dell'obbligo	Valutazione punti	Votazione Diploma	Valutazione punti	Votazione Laurea	Valutazione punti
Sufficiente	0	36/60	0	66/110	0
Buono	0,660	37/60	0,083333	67/110	0,045455
Distinto	1,33	38/60	0,166667	68/110	0,090909
Ottimo	2	39/60	0,25	69/110	0,136364
		40/60	0,333333	70/110	0,181818
		41/60	0,416667	71/110	0,227273
		42/60	0,5	72/110	0,272727
		43/60	0,583333	73/110	0,318182
		44/60	0,666667	74/110	0,363636
		45/60	0,75	75/110	0,409091
		46/60	0,833333	76/110	0,454545
		47/60	0,916667	77/110	0,5
		48/60	1	78/110	0,545455
		49/60	1,083333	79/110	0,590909
		50/60	1,166667	80/110	0,636364

COMUNE DI OSILO

PROVINCIA DI SASSARI

51/60	1,25	81/110	0,681818
52/60	1,333333	82/110	0,727273
53/60	1,416667	83/110	0,772727
54/60	1,5	84/110	0,818182
55/60	1,583333	85/110	0,863636
56/60	1,666667	86/110	0,909091
57/60	1,75	87/110	0,954545
58/60	1,833333	88/110	1
59/60	1,916667	89/110	1,045455
60/60	2	90/110	1,090909
		91/110	1,136364
		92/110	1,181818
		93/110	1,227273
		94/110	1,272727
		95/110	1,318182
		96/110	1,363636
		97/110	1,409091
		98/110	1,454545
		99/110	1,5
		100/110	1,545455
		101/110	1,590909
		102/110	1,636364
		103/110	1,681818
		104/110	1,727273
		105/110	1,772727
		106/110	1,818182
		107/110	1,863636
		108/110	1,909091
		109/110	1,954545
		110/110	2

2. Classe B - Titoli di studio attinenti, di livello pari o superiore a quello prescritto (max punti 0,7)..

Diploma	Laurea	Valutazione punti
da 36 a 39	Da 66 a 70	0,1
da 40 a 45	Da 71 a 85	0,3
da 46 a 54	Da 86 a 100	0,5
Da 55 a 60	Da 101 a 110	0,7

3. Classe C - Titoli di studio non attinenti, di livello pari o superiore a quello prescritto (max punti 0,3)..

Diploma	Laurea	Valutazione punti
da 36 a 39	Da 66 a 70	0,05
da 40 a 45	Da 71 a 85	0,10
da 46 a 54	Da 86 a 100	0,20
da 55 a 60	Da 101 a 110	0,30